

ALLEGATI

ALL. 1 - REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Le scuole, anche quelle meno burocratiche come la nostra, sono istituzioni complesse, il cui funzionamento implica, oltre al rispetto dei ruoli, l'osservanza di norme. Le norme che qui sono presentate sono dunque anch'esse indici della qualità della nostra scuola. Si propongono di regolare la vita interna dell'Istituto L'Aurora ispirandosi direttamente ed esplicitamente ai principi della Costituzione Italiana, al Contratto nazionale AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica), nel contesto del Progetto educativo della scuola e degli ordinamenti scolastici vigenti.

Titolo 1 – Norme generali

Art. 1 - ORARIO DELLE LEZIONI, DI INGRESSO E DI USCITA DA SCUOLA

L'orario giornaliero obbligatorio, per la Scuola "L'Aurora" e per la Scuola "V. Bachelet" per l'anno scolastico in corso, si articola su 5 giorni, da Lunedì a Venerdì con la seguente scansione oraria:

- L'Aurora:
 - o il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì dalle ore 8.10 alle ore 13.15
 - o Il martedì dalle ore 8.10 alle ore 15.45
- Bachelet:
 - o il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.30
 - o Il martedì dalle ore 8.05 alle ore 16.00

Le Attività extracurricolari di Istituto si concludono alle ore 15.45.

La responsabilità dei docenti inizia con l'ingresso e cessa al termine delle lezioni.

Si raccomanda il rispetto e la puntualità dell'orario di ingresso di inizio lezioni.

Gli esercenti la patria potestà possono ai sensi dell'art. 19 bis del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (in G.U. 05/12/2017, n. 284) autorizzare il personale scolastico a consentire l'uscita autonoma dell'alunno al termine dell'orario delle lezioni. Di seguito si riporta un estratto: "Art.19-bis Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici - I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza."

Nel caso in cui gli esercenti la patria potestà non intendano avvalersi della normativa sopra detta, sono invitati, o chi da essi delegati, alla puntualità nell'aspettare l'alunno all'uscita da scuola.

Eventuali imprevisti devono essere comunicati tempestivamente alla Segreteria.

La scuola declina ogni responsabilità di custodia al di fuori dell'orario scolastico. Eventuali imprevisti devono essere comunicati tempestivamente alla Segreteria.

Art. 2 - RITARDI, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

- a) Le lezioni sono fissate da apposito orario, gli alunni vi interverranno sempre con la massima puntualità.
- b) Per le uscite e per i rientri a scuola fuori orario è necessario che avvengano in corrispondenza del cambio d'ora. Si precisa per la scuola primaria che le entrate sono al massimo entro le 10.10 e le uscite anticipate solo alle 12.15. Nei martedì con orario prolungato, l'uscita anticipata sarà possibile solo per L'Aurora alle ore 12.15; per la scuola "V. Bachelet" alle ore 13.30, oppure per entrambe le scuole alle ore 14.15 (dopo la mensa).
- c) Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, sono necessarie la richiesta scritta dei genitori, la presenza degli stessi (o di chi ne fa le veci) annunciata in Segreteria, e la controfirma su apposito registro.
- d) La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni del mattino e alle ore di lezione previste nel pomeriggio, anche in quelle pomeridiane opzionali, per coloro che vi risultino iscritti, e a tutte le altre attività (visite culturali, proiezioni, viaggi d'istruzione, ecc.) che sono previste dalla programmazione scolastica curricolare. Nel caso di assenza dalle attività opzionali occorre giustificare sul diario il giorno stesso.
- e) Il giorno successivo all'assenza, l'alunno ha l'obbligo di presentare all'insegnante della prima ora, la giustificazione firmata dal genitore o da chi ne fa le veci, facendo uso del diario.
- f) Per assenze prolungate e preventivate dalla famiglia, occorre avvisare il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche della singola scuola e motivarne la ragione.
- g) Per l'esonero dalle lezioni di Educazione Fisica gli interessati dovranno inoltrare domanda firmata dai genitori in carta libera, accompagnata dal certificato medico. Per essere dispensati per ragioni di salute temporanee è sufficiente la richiesta dei genitori, vistata dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche della singola scuola.

Art. 3 – COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

- a) Gli alunni terranno in classe e fuori dall'aula un comportamento educato e rispettoso.
- b) Gli alunni devono possedere tutti i giorni il materiale scolastico necessario allo svolgimento delle lezioni. Il materiale da loro dimenticato a casa e pervenuto a scuola in mattinata non verrà consegnato.
- c) Gli alunni non devono entrare in sala professori se non sono accompagnati, né devono uscire nel corridoio durante il cambio delle ore.
- d) Alla fine delle lezioni, sia al mattino sia al pomeriggio, le aule devono essere riordinate.

- e) Ogni alunno è responsabile di tutto ciò che utilizza. In aula, gli studenti devono avere cura dell'arredamento scolastico, del materiale e delle attrezzature a loro disposizione, dei libri ricevuti in prestito dalla Biblioteca. Eventuali danni arrecati alla scuola per colpa o negligenza o dolo dovranno essere risarciti.
- f) La scuola non risponde nei confronti di oggetti o valori lasciati incustoditi o dimenticati. Qualsiasi oggetto ritrovato va consegnato alla segreteria dove, eventualmente, il proprietario dovrà recuperarlo entro una settimana.
- g) Gli alunni potranno fare eventuali telefonate dalla Segreteria. L'urgenza dovrà essere motivata a un docente e/o al Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche della singola scuola.
- h) Gli alunni non possono usare a scuola il cellulare e altri strumenti atti alle riprese e alla riproduzione audio e video. Ai sensi delle direttive ministeriali, l'infrazione di tale divieto comporterà il ritiro temporaneo del cellulare o degli strumenti, che saranno restituiti dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche.
- i) Fuori dalla classe gli alunni, durante gli spostamenti, dovranno restare in gruppo, accompagnati dai loro insegnanti, rispettando ordine e silenzio per non recare disturbo agli altri compagni. Ogni uscita dall'aula durante le lezioni dovrà essere giustificata da adeguati motivi ed autorizzata dall'Insegnante.
- j) L'abbigliamento deve essere adeguato al lavoro e al luogo.
- k) Gli studenti che attendono i genitori o altri familiari all'uscita devono rimanere entro il cancello d'ingresso.

Art. 4 - IL DIARIO

Il diario è un documento ufficiale. Dovrà essere usato solo per: comunicazioni scuola-famiglia, controllo valutazione, giustificazione delle assenze e dei ritardi, permessi. Deve essere portato sempre con sé. È opportuno che il genitore firmi sempre per esteso ed in modo leggibile e che controlli il diario periodicamente.

Art. 5 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La mancata osservanza delle regole scolastiche comporterà, secondo la gravità, le seguenti sanzioni disciplinari: richiamo verbale dell'insegnante, rapporto scritto sul diario, rapporto sul registro di classe, convocazione dei genitori, sospensione per uno o più giorni dalle lezioni deliberata dal Consiglio di Classe insieme al Coordinatore Attività Educative e Didattiche della singola scuola.

Il Coordinatore Attività Educative e Didattiche provvederà immediatamente solo quando non sarà possibile differire la decisione.

Tali provvedimenti comunque, incideranno sul giudizio relativo al comportamento, nella scheda di valutazione.

Note disciplinari, sospensioni, risarcimenti dei danni, saranno comunque provvedimenti a cui si ricorrerà dopo attenta valutazione dei singoli casi, in un'ottica prettamente educativa.

Art. 6 - SCUOLA-FAMIGLIA

Le comunicazioni scuola-famiglia saranno trasmesse on-line sul portale MY. I genitori sono invitati a dare l'importanza dovuta a tali comunicazioni. Per un buon funzionamento della segreteria preghiamo i genitori di rispettare gli orari di apertura al pubblico esposti all'albo e comunicati all'inizio dell'anno.

I colloqui con il Rettore, i Coordinatori delle Attività Educative e Didattiche e i docenti sono su appuntamento nei giorni che saranno indicati anno per anno.

Per gli organismi della partecipazione delle famiglie si rimanda a quanto detto nel PTOF al punto Parte III.

Art. 7 - ACCESSO ALLE AULE

La scuola è il luogo del lavoro dei docenti e degli alunni. Affinché possa esserlo sempre di più, occorre rispettare un certo ordine nell'uso degli spazi e una certa attenzione nella modalità di rapporto all'interno dell'edificio scolastico. Per questa ragione i genitori non devono entrare nelle classi dei propri figli durante le ore di lezione. Si chiede, per qualsiasi tipo di comunicazione, in orario scolastico (ritardi, uscite, ecc.), di passare sempre dalla Segreteria.

Art. 8 - USCITE DIDATTICHE: VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE CULTURALI

Le visite culturali (mezza o intera giornata) e i viaggi d'istruzione (uscite di più giorni) hanno una valenza didattico-educativa e sono strettamente correlati alla programmazione annuale dei docenti proponenti e del Consiglio di Classe, come si evince dalle pagine precedenti del PTOF.:

- a) Il piano dei viaggi d'istruzione viene elaborato dal Consiglio di Interclasse/Classe, dal Collegio Docenti entro la fine di ottobre. Dopo l'approvazione da parte dello Staff i viaggi d'istruzione devono essere presentati singolarmente al Consiglio di Istituto e/o alla Giunta d'Istituto non appena definiti i dettagli organizzativi e comunque in tempo utile per espletare tutte le procedure.
- b) Le visite culturali di un giorno possono essere presentate alla Giunta esecutiva, guidata dal Rettore; quelle di mezza giornata (in orario di lezione) sono deliberate dal Consiglio di Classe/Interclasse.
- c) Per le uscite didattiche è necessaria la partecipazione di almeno i 2/3 della classe. Gli alunni, che eventualmente non partecipino, hanno diritto a frequentare le lezioni in altre classi della scuola. L'eventuale assenza dello studente nel giorno della visita guidata deve essere giustificata. La mancata partecipazione di alunni già iscritti, dovuta a motivi documentati, comporta l'esonero dal pagamento.
- d) Le visite culturali e i viaggi d'istruzione sono riservati esclusivamente agli alunni, ai docenti accompagnatori ed eventualmente, in casi particolari, a genitori. L'eventuale partecipazione dei genitori non dovrà comportare un aggravio di spesa a carico dell'Istituto o degli alunni. Tali genitori devono sottoscrivere una dichiarazione che sollevi la scuola da qualsiasi responsabilità nei loro confronti. La presenza dei genitori non è sostitutiva della responsabilità di vigilanza del personale docente.
- e) La partecipazione dell'alunno deve essere autorizzata dai genitori. Il consenso scritto dal genitore esercente la patria potestà, espresso al momento della presentazione dell'autorizzazione, costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio. La consegna delle autorizzazioni va effettuata entro il tempo prefissato.

- f) Gli alunni e i docenti accompagnatori sono assicurati contro eventuali infortuni. I docenti accompagnatori (uno ogni quindici alunni, più uno ogni alunno disabile) avranno in loro possesso gli elenchi nominativi delle proprie classi forniti dalla Segreteria.
- g) Agli alunni si chiede un comportamento adeguato e una continua disponibilità a seguire le indicazioni dei docenti.
- h) L'alunno deve portare con sé copia del tesserino sanitario e copia di un documento di riconoscimento.
- i) L'alunno non può allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori.
- j) La Scuola si impegna a comunicare entro l'inizio dell'anno scolastico l'importo massimo complessivo del costo delle uscite didattiche previsto per ogni classe. Il costo delle uscite didattiche sarà addebitato con le stesse modalità in uso per il pagamento della retta di frequenza.

Titolo 2 - Regolamento mensa scolastica

Art. 1 - Oggetto del regolamento e finalità del servizio

1. Le norme del presente regolamento si applicano al servizio di ristorazione scolastica fornito dall'Istituto L'Aurora.
2. Il servizio è una risorsa ulteriore sulla strada dell'educare istruendo che abbiamo insieme intrapreso. Una mensa scolastica, infatti, è un momento educativo in senso generale e, più specificatamente, un'opportunità offerta agli allievi per una corretta e consapevole alimentazione.

Art. 2 - Destinatari del Servizio

1. Destinatari del servizio sono gli alunni, gli studenti e gli insegnanti accompagnatori.
2. E' possibile estendere il servizio, su richiesta degli interessati, anche a:
 - personale non docente in servizio presso la struttura scolastica;
 - insegnanti non impegnati nell'assistenza agli alunni.

Art. 3 - Il servizio offerto

1. La mensa della scuola eroga giornalmente il pasto veicolato, fornito da Pellegrini S.p.A.
2. La composizione qualitativa e quantitativa del pranzo è stabilita in conformità con le normative A.T.S. vigenti.
3. E' prevista la possibilità di diete speciali per quanti abbiano particolari problemi di salute.

La somministrazione della dieta speciale dovrà essere richiesta allegando il certificato del medico curante che dovrà espressamente indicare:

- a. la diagnosi;

b. il tipo di dieta da seguire.

In assenza del certificato medico, non verrà predisposta alcuna dieta speciale.

4. Per problemi legati ad una indisposizione temporanea dell'alunno, la preparazione di un pasto alternativo alla dieta comune non necessita della certificazione medica. Sarà sufficiente specificare la richiesta al mattino al momento della prenotazione del pasto giornaliero.

5. Nel tempo mensa è prevista l'assistenza dei docenti e dei responsabili delle libere attività speciali, oltre alla presenza degli operatori autorizzati dal gestore.

Art. 4 – Modalità di iscrizione al servizio mensa

1. L'iscrizione degli alunni al servizio mensa avviene a seguito di richiesta scritta su un apposito modulo, sottoscritta da un esercente la potestà genitoriale o da chi ha il minore in affidamento familiare. Il modulo sottoscritto da un solo genitore è inteso come espressione di volontà congiunta di entrambi i genitori.

2. Il modulo presentato ha validità per l'anno scolastico in corso.

Art. 5 - Informazioni agli utenti

Gli utenti verranno tempestivamente informati circa le modalità di erogazione del servizio con particolare riferimento a:

- variazione delle modalità di effettuazione del servizio;
- variazione delle quote di contribuzione;
- variazione delle modalità di pagamento delle quote.

Art. 6. - Sottoscrizione del Regolamento

1. La sottoscrizione del presente Regolamento comporta la presa visione ed accettazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà di tutte le norme qui contenute.

2. Il presente Regolamento sarà reso pubblico tramite pubblicazione sul portale MY.

Art. 7 - Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche organizzative al presente Regolamento, che dovessero rendersi necessarie per mutate esigenze o per maggiore efficacia ed efficienza del servizio, che non modifichino in maniera sostanziale i principi del Regolamento stesso, potranno essere adottate direttamente dall'Ente gestore con proprio atto.

Titolo 3 - Regolamento Attività Opzionali pomeridiane

Art. 1 - Le Attività pomeridiane sono opzionali. Rappresentano una quota aggiuntiva non obbligatoria all'Offerta Formativa. Per questo la partecipazione è facoltativa. Vengono programmate anno per anno,

all'interno della progettazione delle classi e dell'Istituto. Vengono distinte in attività scolastiche, cioè quelle proposte e svolte direttamente dagli insegnanti, e attività integrate, cioè offerte dalla Polisportiva o da altre aggregazioni o associazioni convenzionate con l'Istituto.

Art. 2 - Criteri per la definizione e l'articolazione delle attività da parte della scuola

Le attività e gli insegnamenti opzionali sono in sintonia con le finalità previste dal Progetto d'Istituto, coerenti con il Profilo di uscita e con la prosecuzione degli studi del secondo ciclo.

Nascono da un'attenta lettura dei bisogni dei ragazzi in un contesto di adeguamento degli obiettivi generali delle discipline di studio in modo che ogni materia opzionale risponda alle mete e ai contenuti dell'area a cui appartiene.

In quanto rientrano nella proposta di qualità della scuola, sono un'occasione di integrazione e di sviluppo del cammino di conoscenza mediante le discipline nel rispetto della diversità individuale (interessi, motivazioni e capacità). Sono per loro natura facoltative, quindi hanno la funzione di arricchire la proposta formativa, ma non devono essere per questo considerate indispensabili nel percorso dello studente.

Sono varie e di durata diversa. La varietà di diversi insegnamenti, liberamente offerti dalla scuola rispettando la pluralità della formazione degli alunni, contribuisce alla motivazione e all'orientamento di capacità e interessi dell'alunno. La necessità di scegliere obbliga a riflettere su se stessi, a prendere decisioni ragionate e a valorizzare le proprie opportunità, ad operare scelte e assumersi rischi insieme agli educatori.

Art. 3 - Criteri per la scelta delle attività da parte delle famiglie

L'Istituto L'Aurora, in linea con la storia di cooperazione tra famiglia e scuola, propone ai genitori di fare attenzione nella scelta:

- a) all'effettivo bisogno e al cammino educativo del figlio/a, in quanto anche l'attività opzionale fa parte del percorso personalizzato;
- b) alle indicazioni dell'insegnante di Classe (per la Scuola primaria) e del Coordinatore di Classe-Tutor (per la Scuola secondaria di I grado);
- c) all'impostazione della scuola stessa, che non vuole occupare tutto il pomeriggio dell'allievo;
- d) al fatto che l'alunno è tenuto alla frequenza delle attività facoltative per le quali la sua famiglia ha esercitato l'opzione;
- e) al tempo che ogni alunno dovrà dedicare ai compiti a casa che verranno, come è tradizione della scuola, adeguatamente assegnati, alla possibilità di fruire di proposte offerte sul territorio.

Art. 4 - Organizzazione

Poiché la formazione dei gruppi partecipanti ai laboratori è legata ad un numero adeguato di alunni, la Direzione si riserva, dopo aver sentito le famiglie interessate, di ridefinire la formazione del gruppo.

Una volta fatta l'iscrizione, l'alunno è tenuto a partecipare all'attività fino al suo termine.

Gli alunni iscritti, al termine delle lezioni, saranno accompagnati in mensa da un docente e/o educatore per consumare il pranzo.

Le attività si svolgeranno dalle ore 14.15 alle ore 15.45. Al termine delle attività gli alunni saranno accompagnati all'ingresso della scuola.

Nel caso di presenza al mattino e d'impossibilità a fermarsi per le attività del pomeriggio, è necessario avvisare tramite diario scolastico.

Sia per le attività scolastiche, cioè quelle proposte e svolte direttamente dagli insegnanti, che per le attività integrate, cioè offerte dalla Polisportiva o da altre aggregazioni o associazioni convenzionate con l'Istituto, è previsto un costo di frequenza che sarà comunicato unitamente all'indicazione delle attività proposte. L'addebito del costo avverrà secondo le modalità scelte per il pagamento della retta di frequenza, mentre per le attività proposte dalla Goldfighters saranno addebitate con le modalità e le tempistiche decise dalla Polisportiva.